



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza (<i>IdSua:1587244</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy of information. Theory and management of knowledge
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://filosofia.uniurb.it/
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FANO Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOZZETTI	Mauro		PA	1	
2.	FANO	Vincenzo		PO	1	

3.	GRAZIANI	Pierluigi	RD	1
4.	GRIMANI	Catia	PA	1
5.	TAGLIAFERRI	Mirko	RD	1
6.	TAROZZI	Gino	PO	1

Rappresentanti Studenti	BONDANESE Francesco (Consiglio di Dipartimento) f.bondanese@campus.uniurb.it MUSUMECI Antonio (CPDS) a.musumeci@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	Marco BERNARDO Vincenzo FANO Pierluigi GRAZIANI Anya PELLEGRIN Giulia Carolina ROCCIO (studente)
Tutor	Pierluigi GRAZIANI Ani YEGANYAN



Il Corso di Studio in breve

14/06/2023

Il Corso di laurea Magistrale in 'Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza' nasce come un naturale sbocco di molteplici percorsi triennali presenti nell'Università di Urbino, come ad esempio quelli in Scienze Umanistiche, Informatica, Sociologia e Scienze della Comunicazione.

Esso si rivolge anche a coloro che sono interessati a un approfondimento degli studi filosofici a partire da una ricerca personale e ad altri laureati e laureate che ritengono la riflessione critica sul contemporaneo che muove dalle scienze (pure e applicate) e sociali un elemento indispensabile per affrontare il mondo del lavoro.

Il CdS presenta tre curricula:

- Linguaggi della rete
- Storia e filosofia per l'insegnamento
- Filosofia e storia delle scienze

Sebbene tutti i curricula offrano la possibilità di intraprendere i percorsi che permettono di accedere all'insegnamento, essi presentano delle specificità che indirizzano maggiormente:

- verso il lavoro in azienda (Linguaggi della rete);
- verso l'insegnamento (Storia e filosofia per l'insegnamento);
- verso il dottorato e la ricerca (Filosofia e storia delle scienze).

Oltre alle tradizionali competenze filosofiche, chi si laurea in Filosofia dell'Informazione impara:

- la storia e la filosofia della scienza, i fondamenti della fisica, la filosofia della mente, la teoria dell'informazione e i modelli computazionali dell'intelligenza;
- la logica, la teoria dei giochi, la teoria delle decisioni;
- i metodi formali per la rappresentazione delle conoscenze.

A tal fine studenti e studentesse

- apprendono l'utilizzo di strumenti formali per l'analisi dei ragionamenti;
- comprendono lo sviluppo delle scienze nella loro dimensione storica;
- approfondiscono i fondamenti delle scienze, comprendendone i processi e risultati sia nei loro aspetti tecnici che nelle loro implicazioni filosofiche;
- apprendono come mettere in dialogo saperi e metodologie diverse per analizzare adeguatamente le differenti sfaccettature del mondo in cui viviamo;
- imparano a riflettere sulle tecnologie indagandone le implicazioni morali ed etiche;
- apprendono come insegnare a loro volta quanto appreso; come trasferire in diversi contesti, da quelli scolastici a quelli aziendali, le capacità di analisi critica delle informazioni e problem solving; come servirsi di diversi strumenti di comunicazione per trasferire ad altri le proprie informazioni e competenze in modo efficace ed efficiente.

L'offerta formativa prevede servizi online di supporto alla didattica tramite piattaforma di Blended Learning, che sfrutta le nuove tecnologie informatiche per assicurare una formazione di qualità per quanti non possono frequentare.

Il CdS stimola gli studenti verso esperienze Erasmus+ per studio e/o tirocinio e verso confronti con gli stakeholders, esperienze attraverso cui rafforzare sia la propria formazione linguistica, che la propria formazione filosofica. In particolare, nel curriculum di "Linguaggi della rete" è previsto un confronto con stakeholders competenti per la scrittura dell'elaborato di tesi.

L'obiettivo del corso è quello di formare:

- docenti competenti in grado di appassionare i suoi studenti alla ricerca filosofica;
- studiosi e studiosi in grado di esplorare con creatività e rigore diversi campi del sapere;
- professionisti e professionisti in grado di portare in diversi contesti lavorativi pensiero critico, capacità di problem solving, capacità organizzative e attitudine alla formazione continua;
- cittadine e cittadini in grado di partecipare attivamente, criticamente e costruttivamente alla crescita della società.

Link: <https://filosofia.uniurb.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2023

CONSULTAZIONI DI CDS 2023

Il Comitato di Indirizzo del CdS si è riunito telematicamente in data 13 gennaio per svolgere consultazioni annuali e, in particolare, per discutere del progetto formativo del CdS.

Sono presenti all'incontro: il Referente del CdS, il Presidente della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, un docente del CdS, il Dirigente U.O. Scuola Superiore Repubblica di San Marino, un rappresentante dell'Ufficio Competitività del territorio e promozione del city brand del Comune di Pesaro, la Direttrice della Biblioteca Oliveriana Pesaro, l'ex Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Pesaro.

Dopo una presentazione del progetto formativo del CdS e dei curricula, si discute del un leggero calo nella numerosità registrato nell'a.a. 2022/2023, imputabile probabilmente alla dismissione della teledidattica. Questo calo, unito alle richieste degli studenti, ha portato il CdS, così come avvenuto per l'altra magistrale afferente alla Scuola, a riflettere sull'opportunità di intervenire sull'ordinamento del CdS, introducendo la modalità mista di erogazione della didattica, eventualmente a partire dall'a.a. 2024/2025.

I membri del Comitato di Indirizzo concordano nell'esprimere una moderata sfiducia nei confronti della modalità mista, in particolare:

- perché l'offerta online rischia di disincentivare gli studenti più giovani alla partecipazione in presenza;
- perché il vincolo attentivo legato alla presenza fisica si rivela determinante ai fini dell'apprendimento, soprattutto in relazione a tematiche legate al pensiero.

I membri evidenziano inoltre che

- nel mondo del lavoro c'è sempre maggiore domanda di competenze interdisciplinari anche tra coloro che svolgono ruoli maggiormente tecnici: le competenze tecniche non sono più sufficienti, ma è richiesta una più ampia visione che vada oltre il mero utilizzo delle tecnologie, unita a una buona conoscenza della normativa;
- chi lavora nel mondo della cultura oggi non può prescindere dalla conoscenza delle tecnologie, e l'università deve offrire opportunità che sappiano far colloquiare questi due mondi ormai integrati. È dunque importante portare avanti un dialogo stretto tra università e istituzioni in questo senso.

In conclusione, il progetto formativo del CdS viene ritenuto adeguato al raggiungimento dei suoi obiettivi, ma si stabilisce di valutare e approfondire ulteriormente la possibilità della modalità mista prima di prendere una decisione.

CONSULTAZIONI DI CDS 2022

Le consultazioni con gli stakeholder si sono svolte il giorno mercoledì 27 ottobre 2021 alle ore 17.00 presso la Sala Lauree di Palazzo Albani (Via Timoteo Viti, 10, Urbino), nell'ambito del seminario organizzato dalla Scuola all'interno del Career Day di Ateneo 2021.

Hanno partecipato docenti del CdS, un assegnista di ricerca in Logica e Filosofia della Scienza, la Direttrice della Biblioteca Oliveriana di Pesaro e il Responsabile di gestione presso Pesaro Musei.

L'incontro ha consentito di affrontare il tema della formazione offerta agli studenti del CdS in Filosofia dell'Informazione in connessione alle nuove sfide culturali poste dalla pandemia in corso.

Ciò che è emerso è che la formazione offerta agli studenti in ambito di economia comportamentale, nuove sfide tecnologiche (realtà aumentata e virtuale) e comunicazione scientifica è un importante background ricercato dagli enti pubblici e privati che operano nell'ambito del patrimonio culturale come Biblioteche e Musei. Questo non solo per far fronte alle attività classicamente svolte in questi ambiti, ma soprattutto per far fronte alle sfide che la pandemia sta proponendo in tali contesti.

Il ruolo dato alla comunicazione scientifica, all'analisi dati, alla storia e filosofia delle scienze consente, a detta degli stakeholder presenti, un'adeguata formazione per comprendere la pandemia e il futuro di importanti settori pubblici e privati.

Gli stakeholder hanno mostrato grande interesse per la formazione offerta dal CdS, sollecitando una sempre maggiore attenzione al ruolo che il mondo del digitale sta offrendo alla fruizione dei patrimoni culturali.

CONSULTAZIONI DI CDS 2021

Le consultazioni con gli stakeholder, condotte a cura del Presidente della Scuola e Coordinatore del CdS, sono state presentate e discusse nel Gruppo di AQ del giorno 11 maggio 2021.

Le consultazioni si sono svolte nei mesi primaverili del 2021, con il coinvolgimento di aziende presso le quali i laureandi del CdS hanno svolto in tutto o in parte il lavoro di tesi (tra cui Namirial S.p.A e SCS Venturini S.R.L.).

Le aziende evidenziano negli studenti ottime competenze sotto l'aspetto della logica e del problem solving, strettamente legate al loro percorso di studi. Buone anche le capacità di analisi e ragionamento, volte a trovare soluzioni e raggiungere gli obiettivi.

Riconoscono tuttavia nei laureandi una certa immaturità sotto l'aspetto lavorativo e poca conoscenza dell'ambiente professionale e degli strumenti utilizzati, lacune che possono comunque essere colmate in seguito all'inserimento nel mondo del lavoro.

In generale, le consultazioni evidenziano l'importanza di questi momenti di confronto pratico in conclusione del percorso accademico, per studenti che fino a questo momento hanno avuto una formazione marcatamente teorica.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Persona dotata di forti capacità relazionali, flessibilità intellettuale e spirito di innovazione.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' sarà in grado di affrontare diversi tipi di professione di alto livello nelle quali è richiesta una formazione di carattere generale e la capacità di apprendere in modo continuativo. In particolare tale laurea è utile nel percorso formativo che porta alle professioni nel campo della scuola, dell'università e dell'istruzione in generale. Inoltre il curriculum "Linguaggi della rete" associa professionalità specifiche di teoria delle reti, linguaggi interpretati, architettura dell'informazione con la creatività, la consapevolezza critica e la flessibilità nell'uso dei linguaggi di una formazione filosofica di alto livello.

competenze associate alla funzione:

Redattore, Organizzatore del lavoro, Selettore del personale, Formatore, Bioeticista, Teologo.

sbocchi occupazionali:

Direttore editoriale, Responsabile della pagina culturale, Responsabile delle risorse umane. Per alcuni tipi di professione, quali ricercatore, professore universitario, scolastico ecc., la presente laurea è solo uno degli elementi di una formazione adeguata per raggiungere tali tipologie di impiego.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Filosofi - (2.5.3.4.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di studio occorrono spiccate capacità di riflessione sui fondamenti delle scienze e dell'agire umano, una conoscenza adeguata della tradizione filosofica e sicure competenze nell'argomentazione razionale. Occorre inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La verifica della preparazione iniziale è prevista per tutti gli studenti con modalità che verranno definite nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in 'Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza' (classe LM-78), occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del CdS, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di:

a. Requisiti curriculari

Lo studente deve aver conseguito una laurea nelle classi L-5, L-10, L-20, L-40, L-42, LMG/01 (ovvero laurea equivalente in una delle classi di ordinamenti previgenti) o una laurea in Teologia/Scienze Religiose, oppure deve aver acquisito almeno 30 CFU nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe LM-78.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al CdS con l'integrazione dei crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate nella pagina web del CdS.

La VPP si svolge secondo la seguente modalità:

- verifica del conseguimento della laurea triennale che dà titolo di accesso con una votazione di almeno 90/110


e:

- verifica di adeguate competenze linguistiche di livello almeno B1 per almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, che si ritiene automaticamente superata in caso di possesso di idonea certificazione linguistica ovvero se lo studente ha superato un esame di lingua straniera di livello almeno B1 nella precedente carriera universitaria.

In caso di esito negativo della suddetta verifica si procede con un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del CdS.

È possibile la contemporanea iscrizione al presente corso di studio ed a qualsiasi altro corso di studio non appartenente alla stessa classe di laurea, purché i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base,

caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata.


 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

24/05/2018

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza', sarà in grado di sviluppare un'approfondita analisi filosofica e chiarificazione concettuale nei più significativi ambiti del sapere umanistico e naturalistico, nonché dell'azione simbolica e sociale. Perciò la sua formazione non si limiterà a una specializzazione delle competenze già acquisite in una laurea triennale di Filosofia o altra disciplina, ma svilupperà una più matura capacità di riflessione autonoma sui fondamenti delle scienze esatte, l'agire politico e comunicativo, la storia, la religione, l'etica e l'arte. In particolare, sarà necessario che il laureato acquisisca alcune competenze specialistiche nell'ambito delle scienze umane e delle scienze naturali, in modo da poter riflettere con consapevolezza teorica sui fondamenti delle diverse discipline. Infine è molto importante che egli abbia una certa dimestichezza coi diversi linguaggi del sapere, al fine di poter analizzare in modo approfondito la maniera in cui le diverse sintassi, semantiche e pragmatiche condizionano la rappresentazione del mondo.

L'uso consapevole delle nuove tecnologie sarà un elemento fondamentale della sua preparazione.

In considerazione del carattere multidisciplinare degli studi filosofici si è scelto di mantenere tutti e quattro gli ambiti disciplinari al fine di poter attivare discipline diverse a seconda delle sempre mutevoli esigenze didattiche. Inoltre tra le affini e integrative si è scelto di privilegiare le discipline giuridico-economiche e scientifiche al fine di ampliare le competenze interdisciplinari degli studenti. Inoltre si è attribuito un numero cospicuo di crediti all'ambito 'Istituzioni di filosofia' in modo da fornire allo studente una formazione caratterizzante molto ben strutturata. In considerazione del fatto che il corso afferisce al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, si sono instaurati rapporti didattici particolarmente accentuati con discipline di natura formale. Per questa ragione si ritiene che il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' debba raggiungere conoscenze di buon livello in almeno un settore scientifico naturale.

 **QUADRO**
A4.b.1 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono saper riflettere sulle tecnologie dell'informazioni in base ai più recenti risultati della riflessione logico-cognitiva; devono saper costruire un percorso filosofico interdisciplinare e aver approfondito almeno un tema di ricerca nel rapporto fra la filosofia e le scienze.	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono essere in grado di gestire efficacemente il rapporto fra scuola o impresa e tecnologia dell'informazione. Oppure saper discutere in modo originale un tema di logica e filosofia della scienza confrontandosi con la letteratura più recente.

▶ **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato/la laureata in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' possiede una buona conoscenza della tradizione filosofica e dei suoi principali testi. Acquisisce inoltre una conoscenza dettagliata della terminologia filosofica, sia nell'ambito ermeneutico, che in quello analitico. Tali risultati si ottengono mediante un'analisi approfondita di alcuni testi classici del pensiero filosofico. La conoscenza filosofica è arricchita da conoscenze psico-sociali, storiche e storico-scientifiche, differenziate in base al curriculum scelto, al fine di fornire un quadro concettuale più completo dei saperi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato/la laureata in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' è in grado di analizzare e chiarire concettualmente temi e problemi propri del pensiero filosofico sapendoli connettere con eventi storici, rivoluzioni scientifiche, dinamiche economico-sociali, politiche culturali. Il laureato/la laureata è in grado di analizzare le strutture dell'azione sociale e simbolica, le forme fenomenologiche e semiotiche della produzione artistica, nonché i fenomeni religiosi e tecnologici. È inoltre capace di leggere la realtà sociale, economica e tecnica del mondo contemporaneo alla luce dei risultati della riflessione filosofica, epistemologica ed etica; questo consente di utilizzare le conoscenze apprese per comprendere le dinamiche della società civile e parteciparvi attivamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA [url](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

ERMENEUTICA [url](#)

ESTETICA I [url](#)

FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA NEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE 2 [url](#)

STORIA MODERNA 1 [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA II [url](#)

TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

AREA LOGICO-FONDAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato/la laureata in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' raggiunge una conoscenza profonda della struttura delle argomentazioni e loro metodi di analisi. Tale conoscenza viene acquisita mediante corsi di logica ed epistemologia. Inoltre, il laureato/la laureata che sceglie il curriculum di Filosofia e storia della scienza acquisisce capacità di analizzare in modo rigoroso e comunicare chiaramente i temi e problemi di almeno una disciplina scientifica (pura o applicata) considerandone gli aspetti filosofico fondazionali, metodologici e argomentativi. Particolare attenzione viene data alla capacità di costruire e analizzare modelli formali di problemi tanto filosofici e che fondazionali delle scienze, e alla capacità di collegare concetti e metodi propri di differenti discipline considerandone aspetti applicativi soprattutto con riferimento all'informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato/la laureata in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' è in grado di evidenziare la struttura di argomentazioni utilizzate in diversi contesti comunicativi, sapendo distinguere fra inferenze deduttivamente corrette, inferenze plausibili e fallacie. È anche in grado di riflettere sull'importanza concettuale dei risultati conseguiti in almeno una disciplina scientifica sapendoli comunicare adeguatamente attraverso media nuovi e tradizionali. Il laureato/la laureata è inoltre in grado di utilizzare le conoscenze apprese sia per migliorare le proprie capacità come educatore/formatore in contesti scolastici/universitari/lavorativi, sia per indirizzare le proprie attività di studio e problem solving in contesti lavorativi che richiedono competenze nell'analisi di argomentazioni complesse, di modelli formali, di interazioni sotto condizioni di incertezza. Infine il laureato/laureata è in grado di utilizzare le conoscenze apprese per comprendere le dinamiche della società civile e parteciparvi attivamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA PER LA SOSTENIBILITÀ [url](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

FISICA MODERNA [url](#)

FONDAMENTI DI FISICA [url](#)

FONDAMENTI DI LOGICA [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA [url](#)

LOGICA E COMPUTAZIONE / INFORMATICA [url](#)

AREA TECNOLOGICO-INFORMAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato/la laureata in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza?', in particolare nel curriculum di Linguaggi della rete, raggiunge una conoscenza profonda delle basi logiche della computazione e loro applicazioni informatiche. Tale conoscenza è acquisita mediante corsi di logica, informatica e semantica del web. Inoltre, acquisisce capacità di analizzare e esporre chiaramente i temi e problemi della cultura tecnologica considerandone gli aspetti filosofici, con particolare riferimento a quelli cognitivi, etici e antropologici. Particolare attenzione viene data alla capacità di costruire e analizzare modelli formali di problemi di interesse applicativo in ambito economico e sociale in relazione soprattutto alle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato/la laureata in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' è in grado di analizzare le dinamiche delle reti sociali attraverso l'uso di modelli formali e l'applicazione di metodologie sperimentali. È anche in grado di riflettere sull'importanza concettuale, politica ed economica dei principali risultati delle ricerche in ambito tecnologico sapendole comunicare in modo chiaro e rigoroso in vari contesti e attraverso l'uso di vari media. È inoltre in grado di utilizzare varie tecnologie sapendone mettere in evidenza sia aspetti rilevanti per la soluzione di problemi, sia le criticità sociali dal punto di vista della loro sostenibilità e implicazioni etiche. Infine il laureato/laureata sa utilizzare le conoscenze apprese per comprendere le dinamiche della società civile e parteciparvi attivamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INTERACTION DESIGN (modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB) [url](#)

LABORATORIO DI WEB MARKETING [url](#)

LOGICA E COMPUTAZIONE [url](#)

SEMANTICA DEL WEB (modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di valutare criticamente i più recenti risultati delle scienze naturali alla luce dell'analisi epistemologica. Dovrà inoltre saper leggere la realtà contemporanea, con particolare riferimento alla tecnologia dell'informazione, sulla base della più recente storiografia e analisi sociologica. Dovrà anche essere in grado di valutare criticamente le maggiori opere della tradizione filosofica tenendo conto della loro importanza per il contesto culturale attuale. Dovrà infine poter cogliere le strutture profonde della comunicazione sia nelle forme artistiche che nell'ambito del lavoro. Tali risultati si otterranno mediante un'approfondita considerazione di case studies nell'ambito scientifico e umanistico che culmineranno in particolare nel lavoro della dissertazione finale. Verrà inoltre favorita la lettura e consultazione delle riviste di divulgazione scientifica e dei siti web che producono informazione sociale e politica. Verranno infine esaminate, alla luce della tradizione filosofica, le nuove forme simboliche che si stanno imponendo nella società contemporanea, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione.

Abilità comunicative

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di produrre sulle tematiche studiate testi orali e scritti concettualmente chiari e adeguatamente argomentati. Dovrà saper comunicare le discipline acquisite con precisione terminologica e linearità, tenendo anche

conto delle peculiarità della tematica trattata. Dovrà saper esprimere il proprio ragionamento in ambito filosofico e critico con efficacia e puntualità. Dovrà essere in grado di usare le più recenti tecnologie sia nell'esposizione orale ossia in quella scritta. Dovrà infine saper gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare riferimento ai social media. Tali risultati si otterranno mediante la partecipazione ai seminari aperti al dialogo, nonché la preparazione di brevi testi scritti che culmineranno nella messa a punto di un ampio testo per la dissertazione finale. Molti corsi saranno strutturati in modo da favorire brevi relazioni scritte e orali da parte degli studenti. Inoltre alcune attività formative propedeutiche saranno indirizzate all'ottenimento di competenze specifiche nella produzione di testi orali e scritti. L'uso degli strumenti del web giocherà un ruolo molto importante.

Capacità di apprendimento

La consapevolezza filosofica richiesta al laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà favorirne l'apertura a nuove acquisizioni in ogni ambito del sapere. L'attenta considerazione della tradizione storico-filosofica e storico-scientifica gli consentirà inoltre di cogliere il carattere dinamico delle diverse conoscenze. In queste sue capacità critiche, più che nozionistiche, starà la sua spiccata propensione a imparare sempre di nuovo nei diversi ambiti disciplinari. Dovrà inoltre essere capace di affrontare una ricerca filosofica, sia storica che teorica, con autonomia argomentativa e originalità di riflessione. Tali risultati si otterranno somministrando allo studente corsi in settori disciplinari anche molto distanti in modo da favorire la sua flessibilità intellettuale, nonché guidandolo nell'apprendimento di analogie strutturali e contenutistiche fra i diversi ambiti del sapere. Per questa ragione gli studenti dovranno padroneggiare adeguatamente i linguaggi formali. A tal fine inoltre saranno favorite le permanenze degli studenti all'estero mediante il programma Erasmus.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale sarà costituita dalla preparazione e successiva discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Si tratterà di un'ampia dissertazione che tratti in modo critico ed esaustivo un tema di rilevanza filosofica, tenendo presente la letteratura sull'argomento. Essa deve costituire il culmine di un percorso di studio,

che esprima un repertorio di cognizioni il più ampio possibile oltre che altamente specialistico. La presentazione della Tesi corrisponde a 23 CFU, cioè circa 575 ore di lavoro dello studente. Il che significa almeno 4 mesi di studio personale dello studente a tempo pieno e colloqui con il relatore. Per questa ragione la dissertazione finale deve comprendere un'analitica presentazione dello stato delle ricerche sull'argomento trattato, nonché una presentazione generale degli strumenti necessari ad affrontare il tema. Infine in un ampio capitolo il candidato deve proporre il suo contributo originale.



LA TESI

La laurea si consegue con l'acquisizione di 120 crediti, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano degli studi, compreso l'esito positivo della prova finale. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera della studentessa/dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti, delle attività formative svolte e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime nella Commissione della prova finale. Il voto minimo per superare la prova è 66/110.

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo consistono nella predisposizione di un elaborato scritto, redatto eventualmente in lingua inglese, su un argomento di cui sia evidente la rilevanza filosofica concordato insieme a un/una docente titolare di un insegnamento del CdS, che assume il ruolo di Relatrice/Relatore, che può coinvolgere ulteriori esperte/i dell'argomento, anche esterni all'Ateneo, ciascuno dei quali assume il ruolo di Correlatrice/Correlatore. Alla preparazione della prova finale può concorrere pure l'attività svolta durante il soggiorno Erasmus studio o traineeship.

Il Referente del CdS, sentito il parere della/del Relatrice/Relatore, nomina una/un Controrelatrice/Controrelatore che può essere individuato anche fra studiosi/i non appartenenti all'Ateneo. La/il Controrelatrice/Controrelatore è tenuto a inviare entro il giorno precedente alla discussione un breve giudizio scritto sulla tesi e proporre un punteggio fino a 2/110.

IL VOTO

La tesi di laurea viene valutata dalla Commissione di esame per il conferimento dei titoli accademici, nominata in conformità a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, di fronte alla quale viene presentata in pubblica seduta la tesi di laurea. La Commissione valuta carriera di studio, originalità, innovazione e correttezza del lavoro svolto, padronanza della materia e spirito critico espressi durante la discussione, al fine di attribuire un voto espresso in centodecimi con eventuale lode.

Dopo la discussione in pubblica seduta della tesi, la Commissione della prova finale proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione della lode, con contestuale consegna del diploma di laurea, dove il voto finale di laurea, con eventuale arrotondamento, è determinato sommando:

- a. la media ponderata dei voti degli esami sostenuti nel percorso formativo espressa in centodecimi, cioè moltiplicata per 110 e divisa per 30, dove ciascun voto è pesato per il numero di crediti del corrispondente insegnamento e 30/30 e lode vale 30;
- b. la valutazione del lavoro di tesi, per un incremento massimo di 6/110, stabilito in base a originalità, innovazione e correttezza del lavoro svolto, padronanza della materia e spirito critico espressi durante la discussione, autonomia dimostrata durante lo svolgimento delle attività connesse alla tesi e carriera di studio, dove: fino a 2/110 sono attribuiti dalla/dal Relatrice/Relatore prima della discussione; fino a 2/110 sono attribuiti dalla/dal Controrelatrice/Controrelatore; fino a 2/110 sono attribuiti dalla Commissione dopo la discussione;
- c. 1/110 in caso di conseguimento di lodi in esami di insegnamenti il cui peso complessivo è almeno pari a 24 crediti;
- d. 1/110 in caso di laurea in corso;
- e. 1/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero compreso tra 3 e 8;
- f. 2/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero almeno pari a 9;

g. 1/110, per partecipazione a rappresentanze studentesche.

MENZIONE SPECIALE

La menzione speciale, che viene inserita nel supplemento al diploma, è invece attribuita nel caso di una carriera particolarmente brillante tenendo conto della media dei voti degli esami, del numero delle lodi, del conseguimento della laurea in corso e di ogni altro eventuale elemento caratterizzante utile a tal fine. In particolare:

- la media ponderata dei voti degli esami deve essere almeno pari a 29.5/30;
- il numero di lodi deve corrispondere ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

DIGNITÀ DI STAMPA

Nell'ipotesi in cui la/il Relatrice/Relatore ritenga una tesi meritevole del conferimento della dignità di stampa, deve formulare per iscritto la proposta alla Commissione della prova finale di cui all'art. 13 del presente Regolamento, mettendone a conoscenza il Direttore del Dipartimento, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea. Il Direttore del Dipartimento, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperte/i scelti tra le/i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei, i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicare per iscritto il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta, in base a criteri di originalità e di impatto scientifico, culturale, sociale ed economico del contenuto dell'elaborato. Del giudizio espresso dalla Commissione di esperte/i viene data comunicazione alla Commissione della prova finale la quale, in caso di giudizio favorevole, può deliberare all'unanimità il conferimento della dignità di stampa, la cui attribuzione viene inserita nel supplemento al diploma.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il CdS adotta iniziative volte a promuovere la partecipazione della componente studentesca, specialmente quella in corso, ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo, quali Erasmus+ studio e traineeship, assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano degli studi. In particolare il CdS:

- a) promuove la preparazione anche parziale dell'elaborato della prova finale all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei stranieri, anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco, con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti learning agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale delle studentesse e degli studenti, previa autorizzazione della Relatrice/del Relatore e di concerto con il Delegato Erasmus del Dipartimento di riferimento;
- b) riserva 19 dei 20 crediti previsti per la "Prova finale" alla 'Preparazione della prova finale' in modo che, nel caso di coloro che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali crediti possano essere considerati come crediti maturati all'estero;
- c) stabilisce che la Commissione della prova finale possa attribuire un punteggio aggiuntivo di merito agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero.

TESI IN AZIENDA

Gli iscritti al curriculum di Linguaggi della rete svolgono la tesi di laurea in collaborazione con aziende o enti convenzionati con l'Ateneo.

DIPLOMA SUPPLEMENT

Il CdS provvede al rilascio del documento redatto in doppia lingua denominato Diploma Supplement, integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dalla studentessa o dallo studente.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM-78 a.a. 2023/2024

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757034>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://filosofia.uniurb.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://filosofia.uniurb.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://filosofia.uniurb.it/laurea/>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di	ANALISI DELLE RETI SOCIALI link			6		

		corso 1						
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	AGUTI ANDREA CV	PO	6	36	
3.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA PER LA SOSTENIBILITÀ link	ARDUINI JGOR CV	RD	6	42	
4.	M-FIL/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	BOSTRENGHI DANIELA CV	RU	6	36	
5.	M-FIL/02	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA link	TAROZZI GINO CV	PO	12	72	
6.	M-FIL/01	Anno di corso 1	ERMENEUTICA link	BOZZETTI MAURO CV	PA	6	36	
7.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA I link			6		
8.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI link	TAROZZI GINO CV	PO	6	36	
9.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA MENTE link	FANO VINCENZO CV	PO	6	36	
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI FISICA link	GRIMANI CATIA CV	PA	6	42	
11.	MAT/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LOGICA link	GRAZIANI PIERLUIGI CV	RD	6	36	
12.	MAT/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI MATEMATICA link	MOLICA BISCI GIOVANNI CV	PA	6	42	

13.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link			6		
14.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di LOGICA E COMPUTAZIONE / INFORMATICA) link	TAGLIAFERRI MIRKO CV	RD	6	36	
15.	INF/01	Anno di corso 1	INTERACTION DESIGN link			6		
16.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E COMPUTAZIONE (modulo di LOGICA E COMPUTAZIONE / INFORMATICA) link	GRAZIANI PIERLUIGI CV	RD	6	36	
17.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E COMPUTAZIONE link			6		
18.	M-FIL/02 INF/01	Anno di corso 1	LOGICA E COMPUTAZIONE / INFORMATICA link			12		
19.	INF/01	Anno di corso 1	SEMANTICA DEL WEB link			6		
20.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA I link			6		
21.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO link	TASSANI ISABELLA CV	ID	6	36	
22.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link			6		
23.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link			6		
24.	M-STO/01	Anno di	STORIA MEDIEVALE 2 link	FALCIONI ANNA CV	PA	6	36	

		corso 1		
25.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	6
26.	M-FIL/03	Anno di corso 1	TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link	6
27.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA TEORICA link	6
28.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	12
29.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link	12
30.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA MODERNA link	6
31.	L- ART/02	Anno di corso 2	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA link	6
32.	INF/01	Anno di corso 2	INTERACTION DESIGN (<i>modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB</i>) link	6
33.	INF/01	Anno di corso 2	INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB link	12
34.	SPS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI WEB MARKETING link	6
35.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	4

36.	INF/01	Anno di corso 2	SEMANTICA DEL WEB (<i>modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB</i>) link	6
37.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA I link	6
38.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO link	6
39.	M-STO/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA SCIENZA NEL RINASCIMENTO link	6
40.	FIS/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA link	6
41.	L-ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA link	6
42.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE 2 link	6
43.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA 1 link	6
44.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link	6
45.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA II link	12



Descrizione link: Pagina Strutture del sito web di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate dal CdS nell'a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Pagina Strutture del sito web di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori utilizzati nell'a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Pagina Strutture del sito web del CdS

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione di studentesse e studenti

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Pagina Biblioteche del sito web di Ateneo

Link inserito: <https://sba.uniurb.it/biblioteche-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco biblioteche con testi di filosofia

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

26/05/2023

Le azioni di orientamento a livello di Ateneo sono le seguenti:

- partecipazione ai principali saloni di orientamento organizzati sul territorio nazionale o estero;
- incontri di orientamento con la componente studentesca nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i tutor dell'Ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando una visita nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'Ateneo.

Le azioni di orientamento a livello di CdS sono le seguenti:

-open day in presenza e online, organizzati nei mesi primaverili ed estivi.

Inoltre, il sito web del CdS è progettato per mantenere costantemente aggiornate le informazioni su obiettivi formativi, requisiti di accesso e programmi dei corsi, sull'organizzazione della didattica e le modalità di iscrizione, nonché i recapiti di tutto il personale docente e non docente.

Lo sportello informativo del CdS viene gestito dalla segreteria didattica di Dipartimento e con l'ausilio degli studenti/studentesse tutor, attraverso diversi canali come e-mail, telefono e di persona; viene inoltre gestita la pubblicazione di informazioni utili e avvisi in bacheca e online.

In considerazione della disomogeneità delle provenienze dei nostri studenti e studentesse, prima dell'inizio delle lezioni organizziamo un'attività formativa preliminare (Training Camp) della durata di una settimana per fornire le conoscenze essenziali per frequentare i corsi.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Link inserito: <https://filosofia.uniurb.it/training-camp/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

18/05/2023

L'orientamento in itinere è costantemente garantito da:

- Segreteria Didattica del Dipartimento di riferimento e collaboratrici/collaboratori a supporto dei servizi amministrativi e di tutorato, che rappresentano un punto di riferimento per qualsiasi questione di carattere organizzativo e svolgono funzione di interfaccia tra la componente studentesca e docenti;
- servizio tutorato, che mette a disposizione della componente studentesca il supporto di loro colleghe/i appositamente formati e coordinati da un'apposita commissione di Ateneo;
- docenti, che attraverso l'orario di ricevimento e l'assidua presenza presso la sede del CdS garantiscono un costante supporto alla soluzione di dubbi o problemi sui contenuti tematici;
- Presidente della Scuola e Referente del CdS, ai quali rivolgersi per consigli generali sull'organizzazione degli studi.

I recapiti e gli orari di ricevimento sono pubblicati nel sito web del CdS.

Il CdS organizza ogni anno incontri sulla compilazione dei questionari di rilevamento delle opinioni della componente studentesca in materia di didattica e sulla compilazione del piano carriera, con l'obiettivo di incrementare la loro consapevolezza.

La/il Responsabile Tutorato del CdS coordina le studentesse e gli studenti tutor nonché il Progetto Fuori Corso per il recupero della componente studentesca inattiva o che non ha rinnovato l'iscrizione.

Per studenti e studentesse con DSA e disabilità sono state previste pagine web informative sul sito del CdS e di Ateneo.

Link inserito: <https://filosofia.uniurb.it/dsa-disabilita/>

26/05/2023

Non è previsto lo svolgimento di un tirocinio curricolare. Tuttavia è possibile svolgere periodi di stage presso aziende convenzionate in fase di stesura della tesi di laurea.

L'Ateneo dispone di un database di aziende convenzionate che gli studenti possono consultare.

Gli iscritti al curriculum di Linguaggi della rete svolgono la tesi di laurea in collaborazione con aziende o enti convenzionati con l'Ateneo.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità studenti è gestita a livello di Ateneo dall'Ufficio Mobilità Internazionale che si occupa del programma Erasmus e delle altre opportunità di mobilità, nonché dell'accesso a premi e borse di studio.

A livello di Corso di Laurea la mobilità studenti è gestita dal Responsabile Borse di Studio e Programmi Mobilità, il quale raccoglie informazioni sulle opportunità di esperienze all'estero e sui i bandi di borse di studio a queste finalizzate e ne dà comunicazione agli studenti tramite la pubblicazione sul sito web e l'invio di e-mail.

È stata predisposta una pagina in inglese esplicativa del CdS per studenti e studentesse Erasmus+ o comunque provenienti dall'estero.

Link inserito: <https://filosofia.uniurb.it/erasmus-students/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zadar		05/11/2015	solo italiano
2	Germania	Leuphana Universitaet Lueneburg		14/12/2018	solo italiano
3	Paesi Bassi	Erasmus University Rotterdam		06/03/2015	solo italiano

4	Portogallo	UNIVERSITY OF COIMBRA	22/08/2018	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSITY OF VALENCIA	03/12/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Responsabile Job Placement del CdS, in raccordo con la Segreteria Didattica del Dipartimento di riferimento, offre ^{18/05/2023} informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro o al proseguimento degli studi in un corso di dottorato di ricerca.

L'Ateneo organizza almeno una volta all'anno l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. Protagoniste dell'evento, insieme a laureande/laureandi e laureate/laureati, sono le imprese che partecipano sia con proprie presentazioni che con colloqui di reclutamento mirati.

L'Ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze delle laureate e dei laureati in uscita dal CdS. Concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa, le imprese danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri e dei profili professionali del CdS, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Il Responsabile Job Placement del CdS promuove e supervisiona i tirocini per tesi e, in collaborazione col competente ufficio dell'Ateneo, i tirocini extracurricolari, che sempre più frequentemente rappresentano una forma di inserimento lavorativo di primaria importanza



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Studentesse e studenti vengono continuamente stimolati dai docenti mediante un vero e proprio laboratorio on line, basato su un gruppo Facebook, che consente un dialogo fecondo. ^{14/06/2023}

Collegato al corso è un seminario permanente che si intitola *Lectiones Commandinianae*, in ricordo del grande umanista e matematico urbinato del Cinquecento. All'interno di questo ciclo intervengono studiose e studiosi italiani ed esteri, stimolando il dialogo e la discussione.

[sito web *Lectiones Commandinianae*](#)

Il corso dispone anche di un'ottima rivista filosofica online, *Isonomia*, riconosciuta dall'ANVUR, con peer review, dove compaiono contributi di studiose e studiosi italiani e stranieri e le migliori ricerche dei giovani.

[sito web *Isonomia*](#)

Inoltre laureande e laureandi partecipano ai seminari del gruppo Synergia, che hanno cadenza bisettimanale e si concentrano sui temi più diversi della filosofia contemporanea.

[sito web *Synergia*](#)

Il CdS ospita periodicamente visiting professor che svolgono cicli di seminari su argomenti avanzati di logica, filosofia della

scienza e storia della scienza.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2023

Nel presente campo sono riportati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita da studenti e studentesse, relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Laurea nel suo complesso.

Tali valutazioni sono obbligatorie ex Legge 370/1999 e sono oggetto di valutazione specifica del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La media dei 24 quesiti del questionario è 8.11. Si rileva che a 23 su 24 quesiti è associato un valore sensibilmente superiore al 7. Soltanto al quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) è stata data una valutazione leggermente inferiore al 7 (6.95). Sono già state prese numerose contromisure riguardanti il problema delle carenze di conoscenze di base degli studenti. La richiesta degli stessi di incrementare le conoscenze di base è stata già presa in considerazione dall'anno accademico 2021-2022 quando è stato istituito un Training Camp sulle materie di base prima dell'inizio delle lezioni. Inoltre a partire dall'AA 2023-2024 verrà attivato un insegnamento di Fondamenti di Matematica opzionale, frequentabile anche da studenti che non hanno tale insegnamento nel piano di studi. A 15 su 24 quesiti è stata data una valutazione superiore all'8. Anche i valori inferiori all'8 (ad eccezione del quesito D1), sono comunque uguali o superiori a 7.5. Si nota una flessione rispetto alla media delle valutazioni dell'AA precedente pari a 8.26.

La valutazione media più alta del corso è stata assegnata ai quesiti riguardanti la gestione da parte del management didattico e da parte dei docenti, che è pari a 8.61. La valutazione media più bassa (7.91) è stata data ai quesiti riguardanti essenzialmente i servizi universitari come aule, segreterie e biblioteche. Tale valutazione media è comunque molto alta. Si osserva un miglioramento rispetto all'anno precedente circa il valor medio dei giudizi negativi su tutte le domande che riguarda solo il 4.0% dei giudizi. La media dei giudizi parzialmente negativi è scesa da oltre il 12% al 9.26%, la flessione è dunque essenzialmente legata ad una diminuzione delle valutazioni medio/alte.

Descrizione link: Opinioni degli studenti a.a. 2021/2022

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIURB/AA-2021/T-0/S-10027/Z-1/CDL-6043/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

04/09/2023

Nel presente quadro sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati.

Per i dati relativi all'opinione dei laureati si fa riferimento ai rapporti estratti dalla banca dati AlmaLaurea.

Come primo dato, si evince che il CdL ha una percentuale di regolarmente frequentanti (tra il 50% e il 100% degli insegnamenti previsti) dell'84.6%.

Il 100% dei/delle laureati/e ritiene adeguato il carico didattico complessivo.

La soddisfazione per l'organizzazione dei corsi e degli esami è del 92.3%.

In linea con il dato dell'area geografica di riferimento è il dato sulla qualità del rapporto con i/le docenti, che si attesta al 92,4%.

L'84,7 dei/delle intervistati/e si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea.

Il 100% di laureati e laureate valuta positivamente le attrezzature per le attività didattiche e il servizio bibliotecario, mentre le aule sono ritenute adeguate dal 91.6%.

Il 76,9% si iscriverebbe nuovamente al CdL.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati ottenuti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale fornita da Anvur e aggiornata al 01/07/2023 mostrano quanto segue. 08/09/2023

DATI DI INGRESSO

Gli indicatori dei dati in ingresso sono sotto la media nazionale, e spesso mostrano un leggero peggioramento rispetto ai dati del CdS relativi al 2021, tuttavia questo accade al termine di un trend in crescita. Relativamente a questo secondo punto, fanno eccezione gli indicatori iC00d, iC00e, iC00f, iC00g, iC00h che mostrano invece una crescita rispetto al 2021. L'attrattività da fuori regione (iC04) è molto migliore della media nazionale, questo è in continuità con gli anni precedenti, sebbene con riferimento al CdS si riscontra una leggera flessione nel 2021.

DATI DI PERCORSO

Indicatori come iC01, iC02, iC13, iC02BIS, iC07, iC07BIS, iC07TER mostrano un miglioramento dei valori rispetto al 2021, sebbene spesso peggiori rispetto alla media nazionale.

Gli indicatori iC13-iC16BIS mostrano valori al 2021 nettamente migliori rispetto a quelli del 2020, spesso anche migliori nel confronto con i valori della media di area geografica, seppur in qualche occasione con valori inferiori rispetto alla medie nazionali.

Stabile il valore negativo degli indicatori di internazionalizzazione come iC10 e iC10BIS.

DATI DI USCITA

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è superiore alla media nazionale.

Indicatori come iC07, iC07BIS e iC07TER hanno valori in crescita rispetto al 2021 superiori alla media geografica e nazionale.

I valori degli indicatori di internazionalizzazione iC11 e iC12 segnano purtroppo valore zero.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è passata dallo zero del 2020 all' 11,8% del 2021. Questo è in linea con gli aumenti in percentuale sia a livello geografico che nazionale.

Va notato che la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) ha valore zero.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere come iC22 e iC24 segnano dal 2020 al 2021 una flessione negativa anche con riferimento alle medie geografica e nazionale. Costituisce una eccezione l'indicatore iC21 che passa dal 68,4% del 2020 all'88,5% del 2021.

Gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità del 2022 sono migliorati con riferimento al 2021 e sono in linea con le medie di area geografica e nazionale. Unica eccezione è l'indicatore iC25 che mostra una flessione rispetto al 2021, sebbene questa flessione sia in linea con la media geografica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2023

Si allegano le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, in particolare:

- le percentuali di laureati che hanno trovato posto di lavoro a 1, 3 e 5 anni risultano leggermente peggiori della media di riferimento;
- i tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano un po' inferiori alla media di riferimento;
- l'utilizzo della laurea nel lavoro svolto risulta migliore della media di riferimento.

Riassumendo: i dati sono tratti dai report estratti dalla banca dati AlmaLaurea, in particolare dalla indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati.

Comunque quasi l'80% di laureati e laureate si iscriverebbero di nuovo alla laurea, questo è in linea con la media di riferimento.

L'occupazione a 5 anni è inferiore a quella di riferimento, tuttavia, la retribuzione media è migliore e anche la rilevanza delle competenze acquisite durante il corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati 2023



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/08/2023

Le opinioni delle aziende presso cui i laureand* del curriculum di Linguaggi della rete hanno messo a punto la loro tesi sono state rilevate attraverso un questionario somministrato al termine dell'esperienza di tesi. Il questionario indaga punti di forza e debolezza nella formazione del laureando.

In generale, i punti di forza del laureand* individuati sono: la grande capacità di poter apprendere anche nozioni tecniche e non affini al proprio campo di studio grazie ad autonomia e alle metodologie di studio e organizzazione del lavoro.

I principali punti di debolezza, invece, riguardano la mancanza di esperienza pratica nella gestione hardware-software e specifiche conoscenze di linguaggi di programmazione.

Per colmare queste lacune i programmi degli insegnamenti di Informatica e Interaction Design sono stati rivisti.

Unitamente ai questionari di cui sopra, vengono condotte periodicamente consultazioni con le parti interessate, al fine di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdL, attivare un costante e dinamico rapporto di collaborazione con le varie realtà esterne e monitorare il CdL in funzione del territorio.

Delle ultime consultazioni con le parti interessate emerge un apprezzamento per il progetto formativo offerto del CdL e per il modo con cui questo cerca di tenere in considerazione l'evoluzione delle tipologie di studenti e la loro connessione con realtà lavorative esterne al mondo scolastico/universitario.

Descrizione link: Consultazioni parti interessate

Link inserito: <https://drive.google.com/drive/folders/1gBrIgfHelxg1GvKmi06NGuIL2jSoAQIW>